



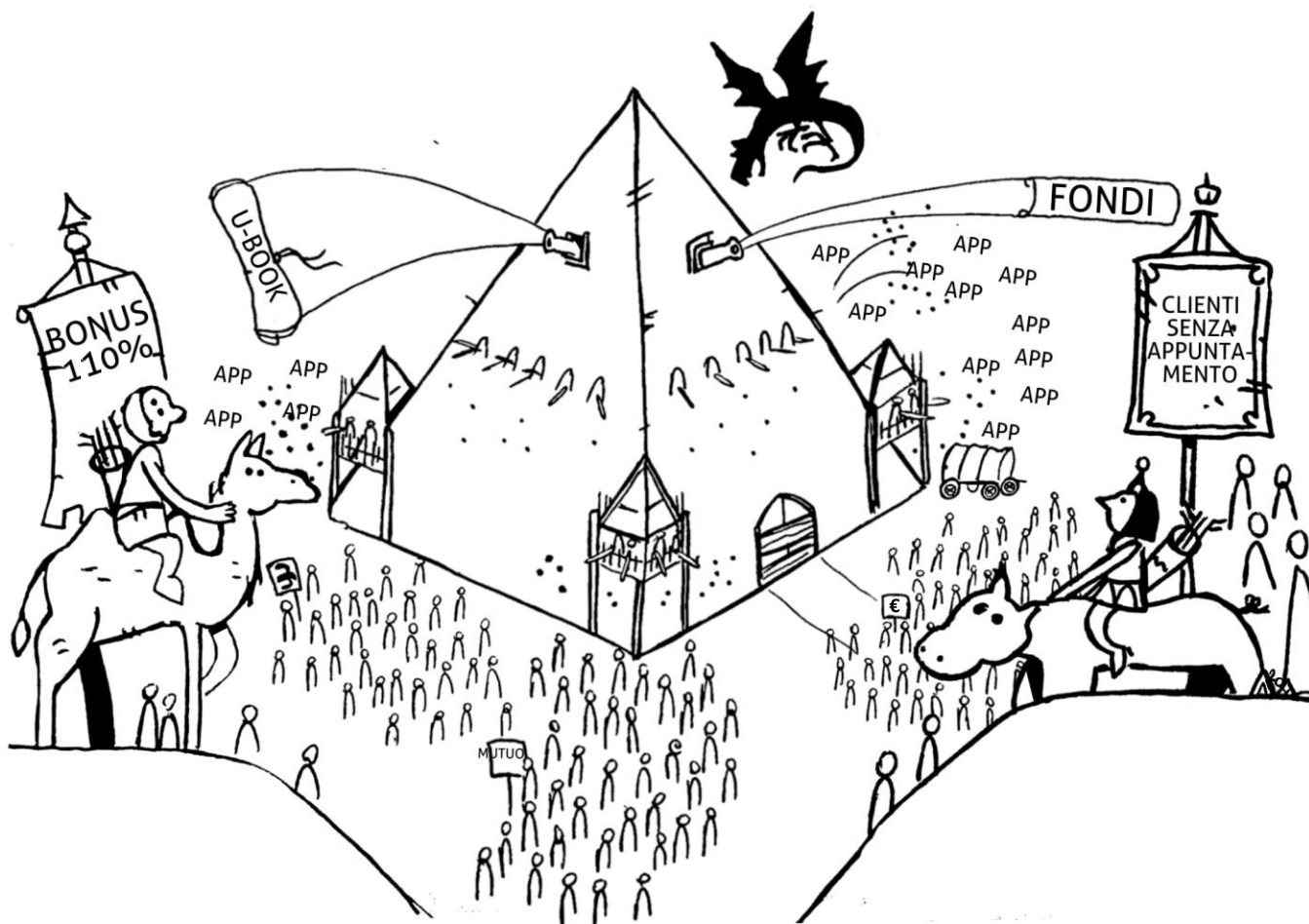
Uni-Inform
Gruppo Unicredit



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI



Bollettino informativo a diffusione interna per gli iscritti Fabi del Gruppo Unicredit
Numero otto – agosto/settembre 2020



Come Fort Apache

All'interno inserto speciale sul nuovo Conto Salute di Uni.c.a

REDAZIONE FABI UNI-INFORM

Direttore Responsabile
Marco Tinteri

Direttore Comitato di Redazione
Mariarosa Petrucci

Comitato di Redazione
Francesco Colasuonno
Mariarosa Petrucci
Marco Tinteri
Marco Rossi
Filippo Virzi

Hanno collaborato al presente numero:

Antonio Argento, consigliere FABI in Unica
Umberto Lodi, Rsa FABI Unicredit spa – Region Centro Nord

E-mail a cui inviare le vs osservazioni
redazione@fabiunicredit.org

Sito Web dove recuperare tutto il materiale informativo
della Fabi di Unicredit Group
<http://www.fabiunicredit.org>

Sommario

ATTUALITÀ

Come Fort Apache.....1
Unicredit e la mancanza cronica di personale.....2

UNI.C.A.

Novità, al via il nuovo Conto Salute.....3
Uni.C.A. copre il vaccino antinfluenzale.....5

WELFARE

Genitori, scuola e coronavirus.....6

VARIE

Inps on line, si passa dal PIN allo SPID.....7

E INFINE...

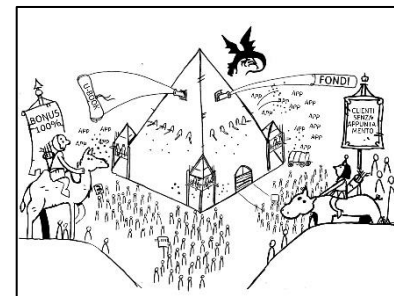
AD2016, la vignetta di Uni-Inform.....7

Come Fort Apache

Torna in questo numero il nostro *CO...*, al secolo Umberto Lodi, sindacalista Fabi di Unicredit che i nostri lettori più attenti forse ricorderanno per altri articoli già pubblicati.

Volentieri dedichiamo alle sue riflessioni la prima pagina del numero di settembre di Uni-Inform.

Con delicata ironia, il nostro *CO...* ci mostra uno spaccato impietoso ma realistico della vita di filiale. Purtroppo molto più simile all'immagine di



copertina, realizzata dal nostro vignettista, che a ciò che dovrebbero essere normali giornate di lavoro, ormai sempre più drammaticamente distanti dalla percezione dei nostri manager.

Un articolo che speriamo strappi a tutti un sorriso, ancorché amaro, per riuscire, come dicevano i latini, a castigare i comportamenti, negativi, ridendo.



Chi non ricorda Fort Apache. Inespugnabile postazione di difesa, invidiata da tutti per efficacia e combattività.

A capo della guarnigione, il Colonnello Custer si vantava di essere invincibile, forte della preparazione dei suoi uomini per superare qualsiasi difficoltà. Così invulnerabile da pensare che si potesse risparmiare lasciando a casa qualche soldato.

Pensò perciò di sostituirne due esperti con uno più giovane, che avrebbe pagato meno e che sicuramente avrebbe obbedito meglio ai suoi ordini, sperando così in una fulgida carriera.

Non c'era bisogno neanche di affiancare le "reclute" ai vecchi per imparare le regole di battaglia, tanto prima o poi avrebbero imparato da sole.

Senza contare l'approvvigionamento di nuove munizioni e armi sofisticate, che avrebbero permesso una difesa più efficace con meno uomini.

Peccato che le nuove armi furono consegnate senza averne preventivamente verificata l'efficienza, prive di istruzioni per l'uso, più macchinose e meno efficaci delle precedenti.

Nel frattempo qualcuno fu giustamente congedato per limiti di età e qualcun altro abbandonò il Forte per trovare una sistemazione migliore.

La guarnigione venne ulteriormente assottigliata da una malattia che portò allo spostamento di una parte del reggimento in altre postazioni, senza un ritorno immediato passata l'emergenza, tanto, il Forte avrebbe resistito lo stesso!!

Purtroppo gli indiani arrivarono....

Quella disfatta fece capire meglio che le battaglie si vincono soprattutto se il lavoro di squadra, a volte molto complesso, funziona nell'eccellenza.

Confidiamo che il "nostro Colonnello Custer" sia più lungimirante e che l'esito finale sia diverso!

Tuteliamo i nostri sodati e facciamo arrivare presto i rinforzi!

Arrivano i nostri!!

Il CO..



UniCredit e la mancanza cronica di personale Più attenzione per i clienti anziani fra i più penalizzati da una dilagante digitalizzazione selvaggia

Sembra proprio non trovare tregua l'inquietudine dei lavoratori di UniCredit. L'emergenza pandemica, che continua a destare preoccupazioni in Italia e nel resto d'Europa, ha ulteriormente inciso sull'organizzazione del lavoro rendendolo sempre più gravoso e spersonalizzato anche a causa del "distanziamento sociale". La digitalizzazione, sempre più spinta, che si aggiunge alla cronica carenza di personale, rende più difficile il contatto con quella fascia di clientela che meno ha familiarità con la cosiddetta "New Economy".

In varie zone d'Italia molte iniziative fanno apparire UniCredit come una banca di prossimità ma, in realtà, la tendenza pare più rivolta ad un graduale allontanamento dai territori e, quindi, dalle fasce sociali più deboli ed indifese, in particolare gli anziani che, in genere, hanno bisogno di un approccio molto diverso da quello prevalentemente proposto. A fronte di lodevoli iniziative miranti alla valorizzazione di imprese e di attività imprenditoriali, l'ex Credito Italiano sembra sempre più dimenticare il fattore umano, i lavoratori e i clienti.

La mancanza di adeguate assunzioni in varie province e la spinta sempre più forte all'utilizzo dei canali evoluti sull'altare di una selvaggia digitalizzazione, sta generando una forte disaffezione dei colleghi ed uno scollamento con quella clientela che soffre la mancanza di assistenza diretta, delegata sempre più all'uso delle piattaforme on line. Piattaforme che possono diventare un difficile "rebus" da decifrare, soprattutto per gli anziani che con tali strumenti hanno poca dimestichezza.

I colleghi non hanno nessuna colpa se le nuove procedure applicate talora presentano dei preoccupanti cali di "performance" ma devono comunque sopportare sempre più frequenti momenti di irritazione e critiche negative dai clienti abituati a recarsi in filiale per gestire e risolvere "de visu" i propri problemi col consulente loro assegnato.

Tanti colleghi ci dicono quanto la vicinanza alla clientela sia fondamentale, in particolare per le persone anziane. Per loro, che sono pur sempre una fetta consistente della clientela e, spesso, la più propensa al risparmio, UniCredit dovrebbe forse dedicare dei servizi ad hoc, una vera e propria corsia preferenziale. Purtroppo questo non accade e per molti clienti avanti con gli anni, adesso, anche la più semplice delle operazioni si può trasformare in una delle più ardue imprese.

Se è questa la banca del futuro, il rischio può essere quello di vedere parte dei clienti preferire soluzioni e partner modulati su un approccio meno virtuale ma più diretto e umano. È bene ricordare, lo ribadiamo, che la clientela "over" è proprio quella che più di tante altre alimenta il risparmio e quindi gli investimenti.

Speriamo proprio che in futuro UniCredit consideri le esigenze diversificate della clientela anche per fasce d'età, sostenendo anche il rapporto diretto fra cliente e collega.

"Sono abituato a guardare negli occhi il mio consulente quando mi propone un investimento" riferisce un collega, riportando le parole rivoltegli da un cliente storico della filiale. Siamo proprio sicuri sia tanto sbagliato?



Filippo Virzi



Novità UNI.C.A.

Al via il nuovo "Conto Salute"

Che cos'è e come funziona

Dallo scorso mese di agosto, nell'area riservata della piattaforma ARENA di Previmedical, è disponibile la **nuova funzionalità "Conto Salute"**.

Grazie ad essa è possibile attivare e successivamente utilizzare il Conto Salute, una delle garanzie innovative della polizza sanitaria del Gruppo.

Vale la pena ricordare che il Conto Salute è "una forma di **risparmio sanitario** che consente al nucleo familiare di accumulare delle disponibilità economiche per le annualità di copertura sanitaria successive alla prima, calcolate in percentuale sui contributi pagati ad Uni.C.A."

Le fonti che possono alimentare il Conto Salute sono due e possono sommarsi nel caso si verifichino le condizioni per avere diritto ad entrambe:

- **Bonus di Buona Salute** (accreditable dopo il biennio di Piano);
- **Risparmio Sanitario** (accreditable dopo ciascun anno di Piano).

Entrambe le fonti hanno regole di calcolo predefinite, tra loro differenti, attraverso le quali vengono determinati gli importi spettanti.

Vediamole più nel dettaglio nelle tabelle che seguono.

Bonus di Buona Salute

Periodo di riferimento	biennio del piano sanitario (nel 2020, 1.1.2018 – 31.12.2019)
Requisiti per beneficiare del bonus	1. rapporto medio tra sinistri e contributi pagati per il nucleo familiare $\leq 75\%$; 2. campagna di prevenzione effettuata.
Ammontare del bonus	20% del contributo versato nell'ultimo anno
Disponibilità della cifra	L'importo maturato può essere speso a partire dall'anno successivo al biennio di riferimento

Risparmio Sanitario

Periodo di riferimento	Singola annualità del piano sanitario
Requisiti per beneficiare del Risparmio	L'intero nucleo familiare NON deve aver ottenuto il rimborso di alcuna prestazione sanitaria nel corso del periodo di riferimento ¹
Ammontare del risparmio	10% del contributo versato nell'anno di riferimento
Disponibilità della cifra	L'importo maturato può essere speso a partire dall'anno successivo all'anno di riferimento

¹ Con la sola eccezione della Campagna di Prevenzione per gli iscritti fino a dirigenti VP o della garanzia di polizza "prevenzione" per i dirigenti a partire da FVP

Esempi di calcolo di Bonus di Buona salute e di Risparmio Sanitario

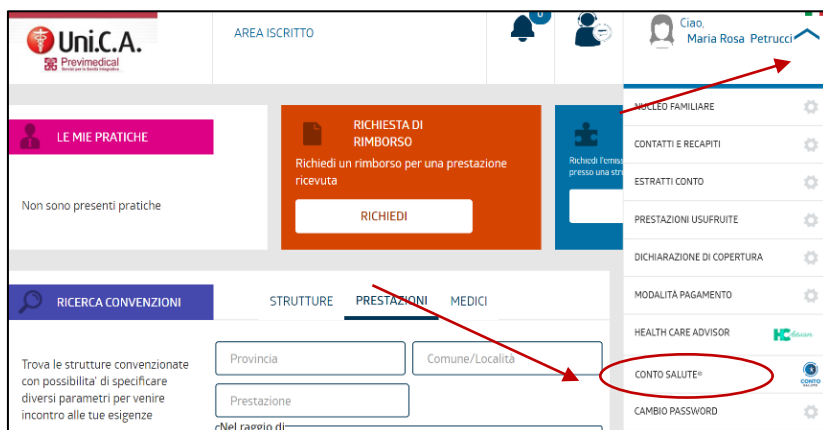
Anni di riferimento del Piano	Contributi			Totale contributo	rimborsi ottenuti (sinistri liquidati)	Rapporto sinistri/ contributi	Campagna prevenzione effettuata	
	Nuova Plus (titolare, contributo a carico azienda)	coniuge non fiscalmente a carico	figlio fiscalmente a carico					
1ª annualità	900 €	460 €	----	1.360 €	----			
2ª annualità	900 €	460 €	----	1.360 €	800 €			
Totale biennio	1.800€	920€	---	2.720 €	800 €	30%	SI	
Entrambe le condizioni per l'accesso al Bonus Buona Salute sono rispettate								
Bonus Buona Salute spettante (20% del totale contributo versato nella seconda annualità)							272 €	
Risparmio Sanitario spettante (10% del contributo annuo nell'anno di assenza di sinistri)							136 €	
Totale Conto Salute							408 €	

Come si utilizza il Conto Salute

Come indicato in premessa, il Conto Salute è accessibile attraverso l'area riservata della piattaforma [ARENA di Previmedical](#). Selezionando la voce corrispondente nel menù a tendina di fianco al tuo nome (in alto a destra, vedi immagine qui a fianco) potrai accedere al cruscotto operativo del Conto Salute, dove sono visibili le due voci, Bonus di Buona Salute e Risparmio Sanitario, che possono alimentarlo.

Per poter concretamente utilizzare gli importi occorre per prima cosa **esplicitare in procedura la propria scelta di accreditamento e sottoscrivere le clausole appositamente predisposte** che prevedono, tra l'altro, **l'espressa rinuncia ad effettuare richieste di rimborso che possano modificare i parametri di riferimento per le annualità considerate ai fini dei calcoli**.

Una volta richiesto ed ottenuto l'accredito delle voci spettanti sul proprio Conto Salute, sarà possibile utilizzarne il saldo per incrementare l'entità dei rimborsi già richiesti tramite Uni.C.A. o per ridurre/azzerare l'incidenza di scoperti e franchigie. In concreto, occorrerà entrare nel dettaglio della singola pratica per la quale si vuole richiedere l'integrazione, verificare la presenza dell'apposito pulsante da cliccare ("*richiesta integrazione tramite*



Conto Salute") e procedere in tal senso (è possibile una sola integrazione per pratica).

È utile precisare che in caso di utilizzo del Conto Salute per la copertura dell'importo rimasto a proprio carico relativamente ad una pratica in **regime di rimborso**, quest'ultima dovrà già essere in stato "CONCLUSA" e non sarà necessario allegare alcuna documentazione.

Nel caso invece di utilizzo del Conto Salute per **prestazioni in forma "diretta"**, la prestazione dovrà già essere stata erogata dalla struttura sanitaria ed occorrerà allegare la fattura con indicazione della quota a carico dell'assistito (i cui estremi sono anche da inserire in procedura).

Eccezionalmente, in occasione dell'accredito nel 2020, sarà possibile utilizzare gli importi accumulati nel Conto Salute anche per il rimborso delle quote

rimaste a proprio carico relative a **prestazioni sanitarie fruite nell'anno 2019** (data della fattura). In questo caso, dal punto di vista fiscale, il rimborso verrà comunicato all'Agenzia delle Entrate come spesa rimborsata nel 2020.

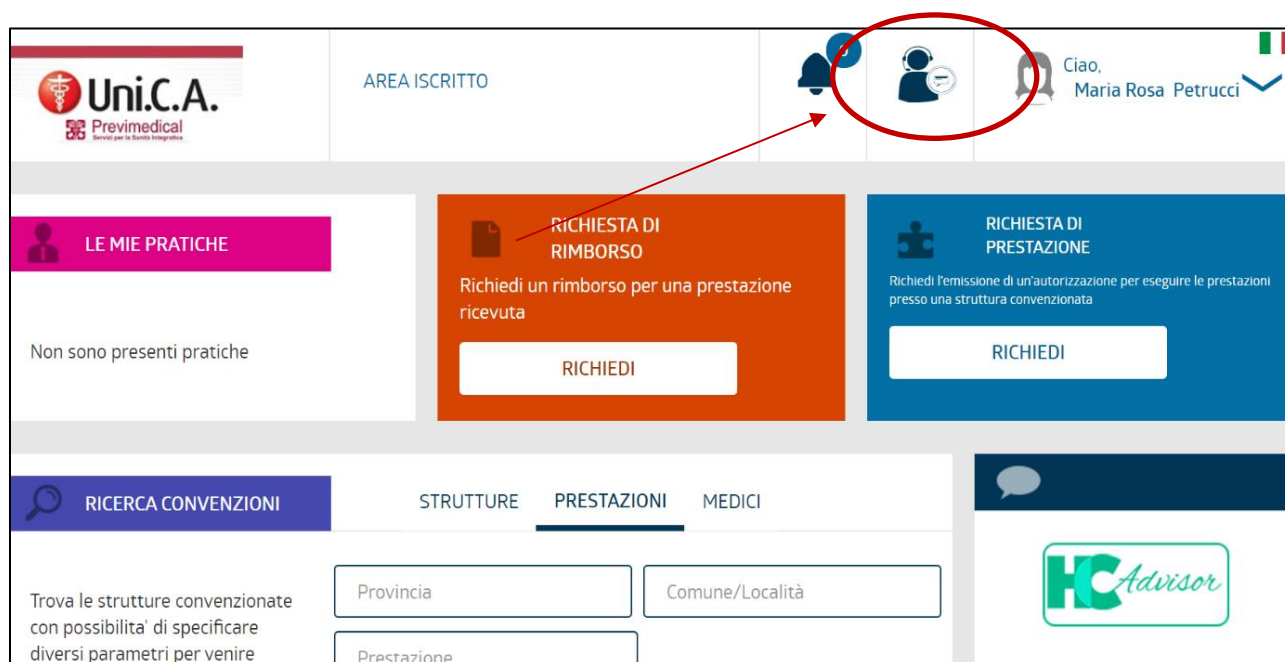
Dove trovare maggiori informazioni

Nell'ambito della funzionalità del Conto Salute è disponibile un apposito **Manuale** redatto da Uni.C.A. (pubblicato anche sul sito di Uni.C.A., in allegato alla comunicazione relativa al Conto Salute del 30 luglio scorso, che puoi trovare alla sezione "informativa") ed una **Guida operativa** redatta da Previmedical, che propone anche le videate della procedura.

Rimandiamo alla lettura attenta di entrambi i documenti per il necessario approfondimento di tutti gli aspetti tecnici del nuovo strumento.

Per eventuali richieste specifiche, relative alla propria situazione personale o i familiare, ed in considerazione della delicatezza e riservatezza delle tematiche che afferiscono alla sfera della salute, ti ricordiamo anche la possibilità di utilizzo del **servizio ticket**, disponibile dallo scorso mese di marzo nell'area riservata della piattaforma [ARENA di Previmedical](#), che ha integralmente sostituito il precedente servizio dedicato via email (per l'accesso vedi immagine a fondo pagina).

Segnaliamo infine che per gli associati non registrati nell'area riservata ed impossibilitati all'utilizzo della funzionalità, sarà messa a disposizione a breve la modulistica per la richiesta degli eventuali importi accumulati sul Conto Salute (sezione Manuali e moduli del sito di Uni.C.A.).



Uni.C.A. copre il vaccino antinfluenzale

Disponibile dal 24 settembre la possibilità di richiedere il rimborso della spesa sostenuta.

NEW

Se, dopo esserti consultato con il tuo medico di fiducia, deciderai di effettuare il vaccino antinfluenzale, potrai richiedere il rimborso della spesa sostenuta tramite Unica.

La prestazione è erogata esclusivamente in **regime indiretto** con presentazione della **copia della fattura o scontrino di acquisto**.

La domanda di rimborso dovrà pertanto essere inserita - con le consuete modalità - accedendo alla propria area riservata del sito di Previmedical e selezionando **"altre prestazioni sanitarie – prevenzione vaccinazione antinfluenzale"**.

Trattandosi di un trattamento di natura preventiva non è richiesta alcuna prescrizione medica o specialistica. Vale inoltre la pena ricordare che non è previsto scoperto o franchigia.

Genitori, scuola e coronavirus

Con il decreto di settembre, smart working e congedo Covid ancora possibili ma solo in caso di quarantena dei figli under 14

In vista della partenza dell'anno scolastico, il Decreto Legge 8 settembre 2020 n. 111, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 dello stesso giorno, prevede nuove ulteriori disposizioni in relazione a Coronavirus e scuola.

In particolare, in tema di smart working, all'art. 5 il decreto ribadisce che: **“Un genitore lavoratore dipendente può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente, minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.”**

Nel caso in cui non fosse possibile prestare l'attività lavorativa in smart working (che, da un'interpretazione letterale del testo della norma, sembrerebbe la misura alla quale dare priorità), uno dei genitori, alternativamente all'altro, potrà astenersi dal lavoro fruendo dei **congedi parentali Covid** (indennizzati al 50% della retribuzione).

Le agevolazioni introdotte dal Decreto Legge sono previste fino al 31.12.2020 e non possono essere fruite nel caso in cui l'altro genitore non svolga attività lavorativa oppure svolga (anche ad altro titolo) attività lavorativa in smart working.

In relazione alle norme fin qui descritte non è stato pubblicato al momento alcun ulteriore chiarimento né da fonti istituzionali né dall'Inps.

Con l'obiettivo di continuare a dare informazioni tempestive a tutti i nostri iscritti interessati all'argomento, stiamo predisponendo un opuscolo, di prossima pubblicazione, che manterremo costantemente aggiornato con gli approfondimenti ed i chiarimenti che dovessero via via rendersi utili.

Stay tuned!



Speciale Uni-Inform

Dossier Scuola 2020

contributo per figli studenti, libri scolastici, spese di istruzione, convenzioni e...permessi.

Con l'approssimarsi dell'inizio dell'anno scolastico ti segnaliamo la pubblicazione, rivista ed aggiornata, che anche quest'anno abbiamo predisposto con l'obiettivo di raccogliere, in un unico documento di facile consultazione, le indicazioni principali ed i suggerimenti operativi relativi a tutto ciò che riguarda la scuola, dalla richiesta del contributo aziendale per i figli studenti all'utilizzo del conto welfare per il rimborso dei libri scolastici e per gli eventuali vantaggi derivanti dalle convenzioni.

Abbiamo già provveduto ad inizio settembre ad inviare il documento via email a tutti gli iscritti FABI, ma per ogni occorrenza puoi rivolgerti al tuo sindacalista FABI di riferimento sul territorio.

Buona scuola a tutti.



Inps online, si passa dal PIN allo SPID.



Con **circolare n. 87 del 17 luglio scorso**, l'INPS ha comunicato che per l'accesso ai suoi servizi online è prevista la dismissione del PIN e l'obbligatorio passaggio allo **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)**, tramite il quale è possibile accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con **un'unica Identità digitale**, costituita da username e password, utilizzabile da computer, tablet e smartphone).

Tale passaggio, precisa la stessa INPS, viene attuato in considerazione della trasformazione digitale in atto e delle nuove opportunità "offerte dalle tecnologie e dai dispositivi mobili, che elevano i livelli di interattività con gli utenti e favoriscono la compartecipazione di tutti gli attori nelle pratiche di creazione e di distribuzione del servizio pubblico". Il passaggio allo SPID coinvolgerà quindi tutti i servizi online forniti dallo Stato, Agenzia delle Entrate compresa.

Per quanto riguarda i servizi INPS, a partire dal prossimo **1° ottobre** avrà inizio la cosiddetta **fase transitoria**, durante la quale gli utenti potranno effettuare il graduale passaggio allo SPID.

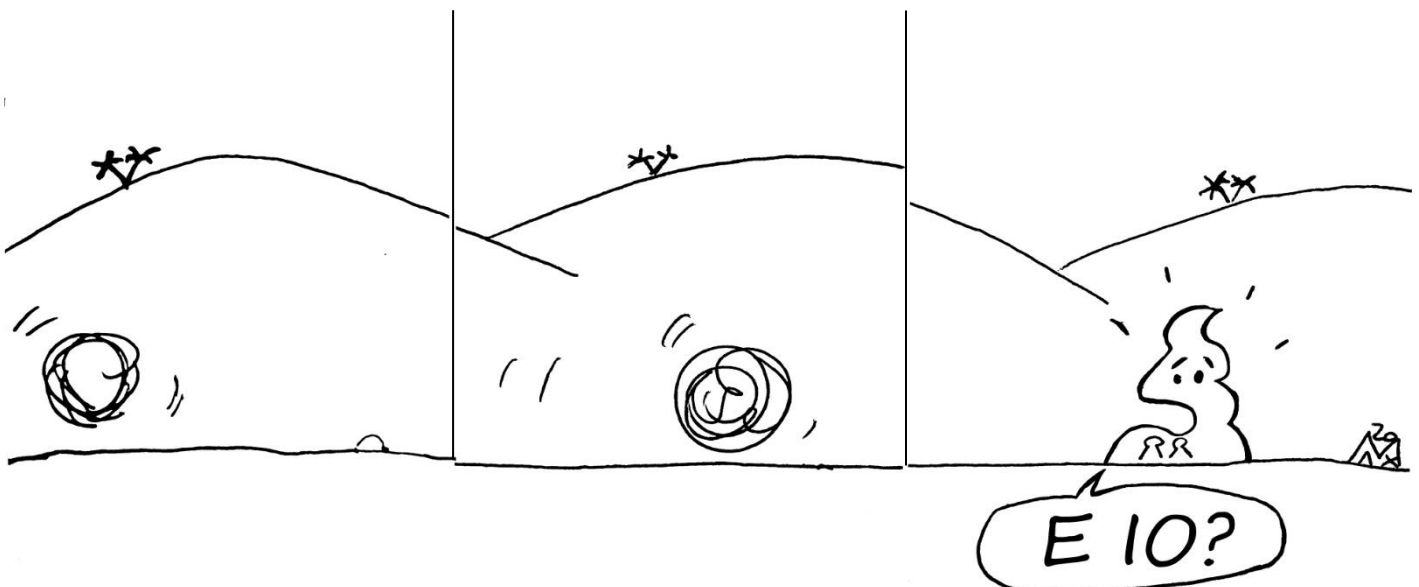
A tal proposito L'INPS precisa che da tale data:

- non saranno rilasciati nuovi PIN, salvo quelli richiesti da utenti che non possono avere accesso alle credenziali SPID e per i soli servizi loro dedicati;
- i PIN già in possesso degli utenti conserveranno la loro validità e potranno essere rinnovati alla naturale scadenza **fino alla conclusione della fase transitoria**, che sarà fissata "in base all'andamento del processo di *onboarding* su SPID, di concerto con il Ministero per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, L'AGID e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali".

Puoi trovare utili indicazioni per richiedere lo SPID al link. <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

A.D. 2016

PIU' DI DUEMILA ANNI FA IN UNA TERRA MISTERIOSA E LONTANA PROSPERAVA SUL LIMO UNA CIVILTA' DOVE ESSERI SOLO PER META' UOMINI AVEVANO POTERE DI VITA E DI MORTE SULL'UMANITA' RIDOTTA ALLO STATO DI DIPENDENTI PRECARI. OGGI LA VITA E' DIVERSA: IL LIMO E' AUMENTATO...



da sempre presente in tutte le vignette di AD2016, questa volta è stata lasciata sola in ultima pagina. Dimenticanza o... "scelta stilistica"?